



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL 30/07/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027 E ADEGUAMENTO DEL DUP

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **08:57**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA		X
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA		X
PISCOPO ANIELLO		X

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO		X
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ccampanile renato, lubian edoardo, crivellari diego.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **9.09**, prima dell'inizio della trattazione del **punto n. 1)** iscritto all'o.d.g., interviene il Consigliere Frigato Federico per comunicare che la minoranza uscirà dall'aula segnalando che così non si raggiungerà il numero legale per la validità della seduta.

Il Segretario generale procede all'appello riscontrando la presenza di n. **16** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

Non essendovi il numero legale il Presidente sospende la seduta per 15 minuti.

Alle ore **9.27** si procede con l'appello. Sono presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **3** Consiglieri: Beltrame Valentina, Noce Valentina, Pavan Silvia.

Riscontrato il numero legale, alle ore **9.29** il Presidente riprende i lavori e ha inizio della trattazione del **punto n. 1)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto “*VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027 E ADEGUAMENTO DEL DUP*”.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bregolin, Bala, De Luca, Aretusini.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra.

Introduce l'argomento l'Assessore proponente Bregolin Giuliana.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Biasin Elena, Tovo Roberto, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco.

Alle richieste di chiarimenti risponde il Dirigente Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Crivellari Diego, Frigato Federico, Masin Matteo, Biasin Elena, Rossini Antonio.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 267/2000 il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberino annualmente il Bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e di cassa, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Preso atto che l'art. 175, c.8 del Tuel che dispone quanto segue: “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto l'art. 193, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 che dispone “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

Dato atto che all'art. 193 del Testo Unico degli enti locali viene enunciato l'obbligo secondo cui l'ente deve rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili presenti nel Tuel, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 ;

Che ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di contabilità armonizzata l'ufficio finanziario con prot. 49935 del 3/07/2025 ha proceduto ad acquisire informazioni dai singoli Dirigenti in merito allo stato di attuazione dei programmi per la parte finanziaria al 30 giugno 2025 richiedendo di dare evidenza anche degli interventi PNRR, dello stato di accertamento e di impegno delle risorse e che ogni dirigente ha relazionato che gli obiettivi procedono regolarmente, inclusi gli interventi PNRR tenuto conto delle variazioni di bilancio contenute nel presente provvedimento di riequilibrio(Allegato F);

Che ai fini della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio il Dirigente del settore finanziario ha chiesto ad ogni ufficio la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita di loro competenza con nota prot. 41211 del 30/5/2025;

Alla luce delle verifiche e delle dichiarazioni fatte dai vari Dirigenti risulta l'esistenza di minori entrate e di maggiori spese che trovano compensazione in minori spese e maggiori entrate come meglio descritto e dettagliato nell' allegato prospetto (Allegato A);

Visto che a seguito delle predette variazioni di bilancio contenute nell'Allegato A) non ci sono situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Ritenuto, quindi, che l'Ente può dare atto che a seguito della suddetta variazione permangono gli equilibri generali di bilancio;

Viste inoltre le dichiarazioni dei Dirigenti in merito all'esistenza o insussistenza di debiti fuori bilancio (prot. 42906, 43410, 43929, 45143, 45168, 45824, 49128, 49139, 49710/2025 in atti ufficio ragioneria);

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 dell'8/1/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027 per la parte relativa all'assegnazione delle dotazioni finanziarie;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/1/2025 con cui è stato approvato il P.I.A.O. per il triennio 2025/2027;

Che dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva Ordinario:

deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 23/1/2025;
deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 6/2/2025;
deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 10/2/2025;
deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20/2/2025;
deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 25/3/2025;
deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 9/5/2025;

dal Fondo di Riserva Vincolato:

deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 14/5/2025;

dal Fondo passività potenziali:

deliberazione della Giunta Comunale n. 218 dell'11/6/2025;

Che dalle comunicazioni dei Dirigenti e dalla verifica dell'ufficio finanziario è emerso quanto segue:

E' stata segnalata dal settore Polizia Locale una minore entrata di € 740.000,00 relativa ai proventi codice della strada derivante da velox. A tale minore entrata viene fatto fronte in parte spesa riducendo le seguenti spese:

€ 361.194,00 Fondo crediti di dubbia esigibilità
€ 96.906,00 Manutenzione straordinaria strade
€ 182.392,50 Manutenzione ordinaria strade
€ 12.256,65 Attrezzature per Polizia Locale
€ 24.406,35 Servizi di assistenza tecnologica Polizia Locale
€ 62.844,50 Noleggio velox

Ritenuto necessario alla luce delle suddette variazioni apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 la seguente variazione:

- **Modifica nell'annualità 2025 dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" che passa da € 286.906,00 (finanziato per € 96.906,00 con proventi CDS e per € 190.000,00 con proventi oneri di urbanizzazione) ad € 190.000,00 finanziato interamente con proventi oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025;

Si segnala che non sono state dichiarate minori entrate libere mentre sono state segnalate le seguenti maggiori entrate libere per l'importo di € 136.720,64:

€ 2.000,00 Noleggi sale museo
€ 70.000,00 Proventi concessione loculi
€ 1.100,00 Tosap quote arretrate
€ 6.991,00 Canone occupazione quote arretrate
€ 6.629,64 Interessi attivi su depositi cauzionali
€ 50.000,00 Iva a credito

Le minori spese libere ammontano ad € 120.171,61 e sono:

€ 34.848,58 Spese per ufficio verbali Polizia Locale
€ 18.000,00 Spese di notifica sanzioni Polizia Locale
€ 67.323,03 Contratti di servizio tributi

La somma complessiva di € 256.892,25 (maggiori entrate 136.720,64 + minori spese 120.171,61) viene destinata, in accordo con l'assessore al Bilancio, alle seguenti spese:

€ 19.524,05 Servizi di assistenza tecnologica Polizia Locale
 € 33.324,53 Noleggio velox
 € 8.132,43 Fondo crediti
 € 29.798,04 Servizi funerari comunali
 € 7.133,45 Prestazioni diverse di terzi per gestione parcheggi
 € 620,00 Quota associativa settore ambiente
 € 50.000,00 Iva a debito
 € 3.450,00 Servizio di analisi rischi
 € 37.586,72 Fondo di riserva
 € 23.763,65 Prestazioni diverse di terzi - affissioni e pubblicità
 € 26,39 Aggio passi carrai
 € 17.491,92 Agevolazioni Tarip
 € 15.000,00 Sgravi e rimborsi tributi
 € 11.041,07 Incentivi settore tributi esigibilità 2026

Sono state inoltre effettuate variazioni relative ad entrate e spese vincolate sulla base delle segnalazioni dei vari settori:

- Integrazione di € 15.200,00 dell'entrata relativa all'alienazione di terreni (come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.4.2025) da destinare per € 1.520,00 ad estinzione anticipata di mutui e per € 13.680,00 a manutenzione straordinaria fabbricati;
- Eliminazione dell'entrata e relativa spesa vincolata per € 894.998,09 relativa ai lavori di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport finanziati con un contributo regionale non ottenuto;
- Integrazione di € 100.000,00 dell'entrata relativa ai proventi degli oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- Incremento di € 56.000,00 delle entrate e delle relative spese vincolate del teatro;
- Iscrizione dell'entrata e della relativa spesa vincolata di € 499.000,00 relativa al contributo della Fondazione Cariparo per le manifestazioni turistiche e per le politiche culturali;
- Iscrizione del contributo regionale di € 4.700,00 per interventi culturali al museo destinato a prestazioni professionali;
- Variazione degli stanziamenti della spesa di personale al fine di ridistribuire nel centro di costo adeguato le spese di personale già stanziato per complessivi € 436.500,00;

Si procede infine alla destinazione di quota parte dell'avanzo libero, vincolato e destinato per complessivi € 243.948,38 nel seguente modo (Allegato B) di cui:

Avanzo libero per € 49.126,53 destinato al finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- € 20.216,53 debito fuori bilancio per Gal Adige
- € 910,00 debito fuori bilancio per sentenza 21/2018
- € 28.000,00 debito fuori bilancio per sentenza 496/2025
-

Avanzo vincolato da leggi per € 132.933,29 così destinato:

€ 108.502,51 derivante dal 10% proventi alienazioni destinato all'estinzione anticipata di mutui;
 € 24.430,78 derivante da proventi fitti erp destinato a manutenzione ordinaria alloggi erp;

Avanzo vincolato da trasferimenti per € 18.506,15 così dettagliato:

- € 998,75 derivante da trasferimenti per bonus alimentare emergenza covid da restituire allo Stato in rate annuali;
- € 100,00 derivante dal contributo statale per iniziative sulla legalità da destinare a contributi ad associazioni per il ripristino del parco di Concadirame;
- € 17.407,40 derivante dal trasferimento regionale per il centro antiviolenza da destinare a contributi ad amministrazioni locali per rimborso rette di accoglienza donne vittime di violenza;

Avanzo vincolato da Ente per € 21.496,77 derivante dalle economie della rinegoziazione mutui con Mef,, Banca Intesa e San Paolo da destinare a manutenzione straordinaria ponti;

Avanzo destinato per € 21.885,64 da destinare interamente a manutenzione straordinaria ponti;

Si procede inoltre ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio pluriennale 2025/2027:

Annualità 2026:

- Incremento di € 35.000,00 delle entrate e delle relative spese vincolate del teatro;

Tenuto conto di tutto quanto sopra espresso, le variazioni possono essere sintetizzate come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.056.683,65		1.056.683,65
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.514.568,21		11.514.568,21
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.282.524,66	243.948,38	6.526.473,04
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.745.891,87	+1.100,00	24.746.991,87
2	Trasferimenti correnti	11.199.375,03	+553.700,00	11.753.075,03
3	Entrate extratributarie	11.501.670,20	-598.379,36	10.903.290,84
4	Entrate in conto capitale	40.827.112,26	-779.798,09	40.047.314,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
6	Accensione prestiti	0,00		0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.755.087,67		20.755.087,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.739.135,00		31.739.135,00
total e		140.768.272,03	-823.377,45	139.944.894,58
	totale generale delle entrate	159.622.048,55	-579.429,07	159.042.619,48
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	49.442.251,07	+157.646,75	49.599.897,82
2	Spese in conto capitale	55.795.611,61	-847.098,33	54.948.513,28

3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.889.963,20	+110.022,51	1.999.985,71
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	20.755.087,67		20.755.087,67
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.739.135,00		31.739.135,00
	totale generale delle spese	159.622.048,55	-579.429,07	159.042.619,48

Che a seguito del monitoraggio del saldo cassa e dell'andamento monetario della gestione si evidenzia quanto segue:

Saldo di tesoreria al 31/12/2024	€ 28.066.277,20
Di cui Fondi vincolati al 31/12/2024	€ 6.011.698,78
Di cui Saldo di cassa libero al 31/12/2024	€ 22.054.578,42
Ordinativi di incasso emessi al 30/06/2025	€ 27.863.006,83
Partite pendenti incassi al 30/06/2025	€ 5.651.428,90
Ordinativi di pagamento emessi al 30/06/2025	€ 30.187.551,79
Partite pendenti pagamenti al 30/06/2025	€ 79.651,25
Saldo di tesoreria al 30/06/2025	€ 31.185.552,28
Fondi vincolati al 30/06/2025	€ 5.793.810,99
Saldo di cassa libero al 30/06/2025	€ 25.391.741,29
Limite dell'anticipazione di tesoreria autorizzata	€ 20.755.087,67

che rapportando gli addendi costituenti il saldo al 30 giugno al bilancio autorizzatorio di cassa si ottiene un saldo prospettico al 31 dicembre positivo pari ad € 9.929.916,75;

che il fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione, assestato alla data attuale di euro 1.980.588,06 è da ritenersi congruo;

Che con riferimento al sistema delle società partecipate con affidamenti in house, si è proceduto a richiedere con nota via Pec prot. Gen. 40648 del 28/5/2025 fatti di gestione che possano influire sugli equilibri del bilancio comunale;

Viste la note Pec protocollate che si allegano al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato C) con le quali le società partecipate, Asm spa, Ecoambiente srl, AcqueVenete Spa hanno risposto che non vi sono situazioni o altri elementi di rischio che influiscano o possano influire sugli equilibri di bilancio del Comune di Rovigo, mentre la società As2 con nota prot. n. 47827/2025 e nota prot. 49802/2025 ha comunicato di non essere in grado, al momento, di fornire una stima della perdita 2025. Mancando tale stima, e conseguentemente, anche l'eventuale ipotesi di ripiano da parte della società AS2 della presunta perdita, non è possibile al Comune procedere ad accantonare una somma congrua rispetto alla perdita presunta. Nelle more di una

quantificazione della perdita stessa da parte della società AS2 srl, si ritiene prudentiale non destinare interamente l'attuale avanzo di amministrazione libero prima di avere acquisito notizie più puntuali da parte dell'Azienda da acquisire entro il 30/09/2025 sulla base di un preconsuntivo che verrà richiesto alla società.

Considerato che, dopo le presenti variazioni, risulta in bilancio 2025 una disponibilità del Fondo di Riserva Vincolato per spese non prevedibili di € 61.096,47, del Fondo di riserva ordinario di € 39.244,23, con un Fondo di riserva di cassa di € 288.552,61;

Che risulta rispettato il contenimento delle spese di personale come si evince dall'Allegato D) come da comunicazione dell'Ufficio Risorse Umane;

Preso atto infine della nota prot. 50872 del 8/07/2025 del Segretario Generale e Avvocatura Civica sulla congruità del fondo contenzioso e passività potenziali (nota in atti ufficio ragioneria);

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2025;

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Visto il Regolamento dei Controlli interni;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di deliberazione (allegato E);

Visto il Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 di modifica del Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 con il quale è stato confermato alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati fino al 14/11/2025 e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale n 213 del 29/12/2023;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano,

Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

DELIBERA

- 1) di apportare, al Bilancio di previsione 2025/2027 la variazione di assestamento generale come indicato nell' allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto di una verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel;
- 2) di destinare, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 187 del D.Lgs. 267/2000, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2024 per l'importo di € 172.936,21 (di cui € 18.506,15 da trasferimenti, € 132.933,29 da leggi e principi ed € 21.496,77 da vincoli dell'Ente), l'intero avanzo destinato per € 21.885,64 e quota parte dell'avanzo libero per € 49.126,53 per un totale complessivo di € 243.948,38;
- 3) di apportare al Bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni relative all'applicazione dell'avanzo libero, vincolato e destinato di cui all'allegato B);
- 4) di apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 la seguente variazione, aggiornando di conseguenza il DUP 2025/2027:
 - **Modifica nell'annualità 2025 dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" che passa da € 286.906,00 (finanziato per € 96.906,00 con proventi CDS e per € 190.000,00 con proventi oneri di urbanizzazione) ad € 190.000,00 finanziata interamente con proventi oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025;
- 5) di dare atto che è stata dichiarata dai Dirigenti dell' Ente l'esistenza di debiti fuori bilancio per euro 50.000,18 di cui 49.126,53 euro trovano copertura finanziaria con la presente variazione con la destinazione dell'avanzo libero mentre 873,65 sono già stanziati con altri fondi disponibili di bilancio 2025;
- 6) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui agli Allegati A) e B) aggiornano di conseguenza il Dup 2025/2027, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D. Lgs 267/2000 e del D. Lgs 118/2011;
- 7) di dare atto che, come meglio descritto in premessa, si acquisirà il preconsuntivo 2025 della società AS2 srl entro il 30/09/2025 prima di procedere alla destinazione totale dell'avanzo libero per consentire, eventualmente, gli accantonamenti del caso;
- 8) di dare atto che allo stato attuale permangono gli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con particolare riferimento agli equilibri di competenza, di cassa, della gestione dei residui e della parte investimenti ed in relazione agli accantonamenti effettuati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2024 per quanto riguarda i rischi di contenzioso ed il permanere del saldo di competenza d'esercizio non negativo; (Allegato G)

9) di dare atto che il Fondo finale di cassa presunto al 31/12/2025 risulta non negativo;

di prendere atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi per la parte riguardante gli stanziamenti finanziari al 30/06/2025 da cui si evince che gli obiettivi procedono regolarmente, inclusi gli interventi PNRR, tenuto conto delle variazioni di bilancio contenute nel presente provvedimento di riequilibrio,(Allegato F)

11) di dare atto, in relazione a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis, che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel in quanto non è stata richiesta alcuna anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spese correnti;

12) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

13) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

14) Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Dlgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di garantire l'amministrazione dell'Ente con gli idonei finanziamenti, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 62/2025 – PUNTO 1) DELL'O.D.G. “VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027 E ADEGUAMENTO DEL DUP”

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Scusi Presidente. Intento buongiorno a tutti. Volevo far notare che non avete il numero legale, quindi noi usciamo dall'aula al momento.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 9.11. Procedo con l'appello. Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea assente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego assente, Crivellaro Enrica assente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Milan Dominga assente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia assente, Piscopo Aniello assente, Rossi Elena assente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco assente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco presente. Presenti 16 Consiglieri. Si registra la mancanza del numero legale per la validità della seduta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. In ottemperanza all'articolo 57, comma 5, del nostro Regolamento, che recita “Nel caso che in corso di seduta dall'appello risulti che il numero dei Consiglieri sia inferiore a quello necessario, il Presidente dispone la sospensione temporanea dell'adunanza a sua discrezione fino a 15 minuti, dopo la quale viene effettuato un nuovo appello dei presenti. Ove dallo stesso risulti che il numero dei presenti sia tuttora inferiore a quello prescritto per la validità della seduta, questa viene dichiarata deserta per gli oggetti rimasti da trattare ed è quindi legalmente sciolta. Di ciò viene preso atto a verbale indicando il nome dei Consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione”. Quindi il primo appello ha dato come risultato 16 presenti. Ci prendiamo 15 minuti di tempo e poi effettueremo il secondo appello. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Una considerazione politica che voglio fare al Sindaco. Io avevo già fatto notare che già più di una volta ho tenuto su il numero legale e sinceramente che ci sia una maggioranza che di volta in volta in maniera risica ci sia, perché magari una questione interna o non so, che è più concentrata sui posti da ottenere, io la trovo veramente imbarazzante questa cosa: trovo imbarazzante che ci siano sempre ultimamente queste assenze che portano sempre a una maggioranza di numero legale molto risicata. Quindi sicuramente io invito a chi è dei partiti di curare le loro cose fuori dal Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale non è il momento di fare rimozioni o di fare assenze strategiche. Se qualcuno deve lavarsi i panni, se li lavi all'interno del proprio partito, senza giocare sul programma che dobbiamo portare avanti del centrodestra, di cui molta parte condivido, che è anche nel mio come ho sempre sottolineato, senza giochetti poi per poter avanzare richieste o pretese.

Quindi invito al signor Sindaco anche questo, di far presente ai partiti che è inaccettabile che troppo spesso ci sia una maggioranza risicata della presenza legale, in particolare poi oggi che un argomento è molto importante, se non determinante, con un termine perentorio. E' ancora più imbarazzante se ci doveva andare alla seconda convocazione. Comunque il segnale è arrivato. Più di una volta l'opposizione voleva uscire. Non è uscita perché eravamo in 17. Questo l'ho fatto presente e questo è stato.

Sottovalutate questa cosa, sottovalutate anche il fatto della mia presenza come è stata utile. A me non interessa. Io sostengo il Sindaco e sostengo il programma del Sindaco, al di là di quello che voi possiate pensare e al di là di quello che avete paura che vi possa essere tolto. Qui non siamo per avere

posizioni. Qui siamo per portare avanti un programma. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. La seduta era già sospesa comunque grazie per l'intervento. Alle 9.31 procederemo con il nuovo appello.

La seduta viene ripresa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Posto che mi pare chiaro si sia ricostituito il numero, propongo Segretario di fare l'appello, così diamo inizio ai lavori.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia assente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

30 presenti. La seduta è valida.

Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno “Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 e adeguamento del DUP”. Cedo la parola all'Assessore proponente Giuliana Bregolin, prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente per la parola. Vado a presentare questa verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027. Faccio presente che questo atto amministrativo ha una scadenza perentoria del 31.07 di ogni anno. Trattasi di un unico atto, anche se in effetti l'assestamento e la salvaguardia potrebbero essere considerati due atti separati. Sono infatti trattati dal TUEL con due articoli diversi: il 171 per l'assestamento e il 193, comma secondo, per quanto riguarda lo stanziamento di bilancio. Diciamo che lo stanziamento di bilancio è una premessa per poter poi assestare, quindi fare delle variazioni al bilancio perché, se non ci sono, quindi se non c'è la salvaguardia degli equilibri e l'adempimento obbligatorio volto a verificare il mantenimento di questi equilibri, non si può pensare di fare l'assestamento, e quindi bisogna procedere con altre procedure.

Verificato quindi attraverso tutta una serie di verifiche la dirigenza del settore ragioneria e quindi la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale, si può dire che la salvaguardia è stata rispettata e quindi si può procedere con l'atto amministrativo e quindi anche con l'assestamento.

Tutte queste verifiche del bilancio contenute in un allegato, non ci sono situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza e di cassa e della gestione dei residui. Sono stati verificati quindi anche dai Dirigenti i debiti fuori bilancio, perché vanno presi in considerazione e vanno quindi trattati, e dopo vedremo e daremo nota di quali sono i debiti fuori bilancio; è stato dato atto con atti adottati per quanto riguarda i fondi. I fondi li elenco e sono quindi i fondi di riserva ordinaria che fanno riferimento a qualsiasi tipo di imprevisto, sono sei, dopo vi dirò anche eventualmente cosa trattavano.

Poi il fondo di riserva vincolato che è destinato a specifiche spese, che comunque riguarda il parcheggio sotterraneo del Centro Torri per problemi di salute pubblica che abbiamo avuto, sanitaria, e poi dal fondo passività potenziale per l'indennità di vacanza.

E' stata segnalata quindi una minore entrata di 740.000 euro relativa a dei velox che sono funzionanti, come sapete bene, e abbiamo ridotto per forza di cose quindi delle spese relative a questa entrata. Abbiamo dovuto quindi ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 361.194 euro, alla manutenzione straordinaria delle strade per 96.906 euro, alla manutenzione ordinaria delle strade per 182.392,50 euro, di attrezzature per Polizia Locale per 12.256,65 euro; servizi di assistenza tecnologica per la Polizia Locale per 24.406,35 euro e noleggio velox per 62.844, 50 euro.

Questo è correlato naturalmente al programma triennale delle opere pubbliche e quindi sono state apportate le seguenti variazioni: la modifica nell'annualità 2025 dell'intervento manutenzione straordinaria strade comunali che passa, come si diceva anche in una precedente variazione in questi termini, da 286.906 euro a 190.000 euro, finanziato interamente con proventi degli oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025.

Sono state verificate poi maggiori entrate; non sono state dichiarate minori entrate; invece sono state segnalate le seguenti maggiori entrate libere per un importo di 136.720,64 euro, che riguardano: 2.000 euro per i noleggi sale museo, 70.000 euro per i proventi delle concessioni dei loculi, 1.100 euro per TOSAP quote arretrate, 6.991 euro canone occupazione quote arretrate, 6.629,64 euro per gli interessi attivi su depositi cauzionali; e poi un'IVA a credito per 50.000 euro.

Sono state verificate anche le minori spese libere che ammontano a 120.171 euro, che riguardano quindi le spese per ufficio verbali di Polizia Locale per 34.848,58 euro, spese di notifica sanzioni Polizia Locale per 18.000 euro, i contratti di servizio tributi per 67.323,03 euro.

La sommatoria di queste maggiori entrate e di queste minori spese comporta un importo complessivo di 256.892,25 euro. Queste sono state quindi destinate alle seguenti spese che adesso vi vado ad elencare. Sono tutte relative al Titolo I: servizi di assistenza tecnologica Polizia Locale per 19.524,05 euro; noleggio velox per 33.324,53 euro; un fondo crediti obbligatorio quindi che viene calcolato su alcune entrate, 2.000 euro dei noleggi, 70.000 euro per i proventi, 1.100 euro per la TOSAP, 6.991 euro canone occupazione quote arretrate; fondo crediti di dubbia esigibilità per 8.132,43 euro.

Inoltre abbiamo dei servizi funerari comunali per 29.798,04 euro, è un aggio loculi; prestazioni diverse di terzi per gestione parcheggi, anche qua abbiamo l'aggio dei parcheggi, per 7.133, 45 euro; una quota associativa del settore ambiente per 620 euro; IVA a debito, che si compensa quindi, 50.000 euro; servizi di analisi e rischi che sono relativi all'informatica richiesta dal CED per la protezione dei dati per 3.450 euro; un fondo di riserva rimpinguato di 37.586,72 euro; prestazioni diverse di terzi per le affissioni pubblicità 26,39 euro aggio passi carrai, agevolazione TARIP per 17.491,92 euro, sgravi e rimborsi tributi per 15.000 euro; poi incentivo al settori tributi esigibilità 2026 per 11.041,07 euro.

Sono state verificate inoltre delle variazioni relative a delle entrate e a delle spese vincolate sulla base della segnalazione quindi dei diversi settori, su richiesta appunto della dirigenza della ragioneria che deve effettuare queste verifiche.

Abbiamo delle integrazioni. Abbiamo però un'eliminazione che vorrei trattare subito, perché in Commissione in effetti non è stato dato il motivo per il quale è stato eliminato dall'entrata e relativa spesa vincolata un importo pari a 894.998,09 euro, relativi ai lavori di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport, finanziati con un contributo della Regione, e quindi non è stato ottenuto. Ho avuto la specifica per quanto riguarda questa eliminazione che era dei lavori pubblici, e quindi probabilmente dopo ci sarà la Dirigente Rizzi che potrà darvi maggiore delucidazioni, e che comunque è passata adesso allo sport, e quindi dicono questo: sentiti quindi i colleghi, Fuso e Albieri, tutto parte dalla possibilità di richiedere un contributo nell'ambito del programma FESR promosso dalla Regione Veneto e gestito da AVEPA. Il Comune di Rovigo ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica con una delibera di Giunta Comunale n. 25 dell'1.02.2024 limitatamente al profilo tecnico. La domanda relativa presentata dal settore lavori pubblici è stata corredata dalla dichiarazione del punteggio attribuito secondo criteri previsti, una percentuale di contributo richiesto rispetto all'importo complessivo dell'intervento: livello di progettazione, tipologia dell'intervento e risparmio energetico. Il punteggio rilevato per quanto riguarda questo progetto è di punti 20 dichiarati dal Comune. Da un'analisi effettuata a giugno ultimo scorso attraverso il portale telematico della Regione Veneto, la domanda risultava in fase istruttoria. In data 10.06.2025 sono stati contattati gli uffici regionali competenti AVEPA, al fine di avere aggiornamenti circa la posizione del progetto comunale.

E' stato riferito che AVEPA stava analizzando progetti di Enti aventi un punteggio fino a 23, mentre il nostro Comune, come si diceva precedentemente, ha avuto un punteggio inferiore a 20. La domanda quindi risultava non ancora istruita e gli uffici hanno risposto che non sono in grado di dire se possa essere considerata ammissibile o meno perché dicono "Potrebbe scorrere la graduatoria ma, alla data di oggi, alla data dell'assestamento, non abbiamo queste informazioni". Considerato quindi il lungo tempo trascorso dalla presentazione della domanda, oltre 18 mesi, e vista la posizione non utile in graduatoria, si ritiene improbabile che venga inserito l'ottenimento del finanziamento per l'intervento. E quindi si è pensato appunto di variare l'entrata per quanto riguarda questo contributo regionale.

Ci sono state poi delle integrazioni di 15.200 euro dell'entrata relativa alla alienazioni di terreni, con una deliberazione del Consiglio Comunale del 30.04.2025, da destinare per 1.520 euro ad estinzione anticipata di mutui e per 13.680 euro manutenzione straordinaria di fabbricati; un'integrazione di 100.000 euro dell'entrata relativa ai proventi degli oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione straordinaria impianti sportivi; un incremento di 56.000 euro delle entrate e relative spese vincolate per quanto riguarda il Teatro; un'iscrizione dell'entrata e della relativa spesa vincolata - quelle che sto leggendo sono tutte vincolate, entrate e spese vincolate - iscrizione dell'entrata e relativa a spesa vincolata per 499 euro relativa al contributo della Fondazione Cariparo per le manifestazioni turistiche e per le politiche culturali; iscrizione del contributo regionale di 4.700 euro per interventi culturali al Museo, destinati a prestazioni professionali; e poi una variazione di stanziamento della spesa di personale al fine di ridistribuire nel centro di costo corretto adeguato le spese di personale già stanziare per complessivi 436.500 euro.

Si procede quindi alla destinazione di parte della quota dell'avanzo libero vincolato e destinato per complessivi 243.948,38 euro nel seguente modo. Per quanto riguarda l'avanzo libero abbiamo quindi finanziato i seguenti debiti fuori bilancio: il primo è di 20.216,53 euro che è il debito del GAL Adige, per quanto riguarda l'IVA che non era stata presa in considerazione; 910 euro per un debito fuori bilancio per una sentenza della Polizia Locale, è una quota residua; 28.000 euro di un debito fuori bilancio per una sentenza relativa allo sport.

L'avanzo vincolato da leggi per 132.933,29 euro è così destinato: per 108.502,51 euro derivante dal 10% proventi alienazioni destinato all'estinzione anticipata dei mutui, adesso questo avanzo vincolato è a zero; 24.430,78 euro derivante da proventi fitti ERP, destinato a manutenzione ordinaria all'oggi ERP che ora è a zero; avanzo vincolato da trasferimenti per 18.506,15 euro così dettagliato: 998,75 euro derivante da trasferimenti per bonus alimentare, che si ripete quindi negli anni, per l'emergenza Covid, da restituire allo Stato in rate annuali; 100 euro derivante dal contributo statale per iniziative sulla legalità da destinare a contributi ad Associazioni per ripristino del parco di Concadirame; 17.407 euro derivante dal trasferimento regionale per il Centro Antiviolenza, da destinare a contributi ad Amministrazioni Locali per il rimborso delle rette di accoglienza delle donne vittime di violenza.

Abbiamo poi l'avanzo vincolato da Ente per 21.496,77 euro, derivante da economie della rinegoziazione dei mutui, con MEF, Banca Intesa e Sanpaolo, da destinare alla manutenzione straordinaria dei ponti.

L'avanzo destinato per 21.885 euro da destinare interamente alla manutenzione straordinaria dei ponti, ora è azzerato.

E poi ci sono delle variazioni del bilancio pluriennale 2025/2027.

Passiamo poi ad un'altra indicazione e quindi che il fondo crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, assestato alla data attuale, di 1.980.588,6 euro è da ritenersi congruo relativamente alla salvaguardia e all'assestamento.

Poi si sono verificate anche con note pec le situazioni per quanto riguarda le Società partecipate quali ASM SpA, Ecoambiente Srl, Acquevenete SpA, che hanno risposto che non vi sono situazioni o altri elementi di rischio che influiscono o possono influire sugli equilibri di bilancio del Comune.

La nota invece della Società AS2, con due note, ha comunicato di non essere in grado al momento di far fronte ad una stima della perdita 2025. Quindi mancando tale stima, l'eventuale ipotesi di ripiano da parte della Società AS2, per un importo che speriamo che sia minimo della presunta perdita, non è possibile al Comune procedere ad accantonare una somma congrua rispetto alla perdita presunta e quindi, nelle more di questa quantificazione della perdita, si ritiene prudentiale non destinare interamente l'attuale avanzo di amministrazione libero prima di avere acquisito le informazioni

relativamente ad AS2.

Io ho finito di illustrare questo atto amministrativo, che appunto si prevede sia la salvaguardia degli equilibri finanziari che l'assestamento generale, e quindi chiedo la votazione. In Commissione?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

In Commissione 4 voti favorevoli e 1 astenuto. Colgo l'occasione, perché non l'ho fatto prima, di salutare la Dirigente Dottoressa Cittadin, la Funzionaria Nicoli. Apro il dibattito. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Volevo un chiarimento proprio con riferimento alla destinazione dell'avanzo. Nel bilancio assestato l'avanzo di amministrazione ora è pari a 6.526.473,04 euro. Sappiamo che questo bilancio costituisce oggetto di continue richieste da parte nostra, cioè vorremmo sapere come intendete spendere i soldi e come volete farlo.

La giustificazione che si dà in questa delibera alla mancata destinazione di questo avanzo, io la trovo sinceramente una foglia di fico che non può essere accettata dai Consiglieri.

AS2 potrebbe avere una presunta perdita. Io ho guardato il bilancio che è stato approvato, quello del 2024 di AS2, ci sono tutta una serie di riflessioni; la Società dice di essere patrimonializzata, di non avere delle tensioni finanziarie e si parla di un possibile risultato negativo nel 2025. Tra l'altro nei fatti di gestione successivi al 31.12.2024 non si segnalano situazioni particolari.

Lo stesso Assessore dice “Speriamo che eventualmente la perdita sia minima”. Ma come possiamo bloccare oltre sei milioni di euro di un avanzo libero per una perdita che non sappiamo ancora qual è? Tra l'altro sarebbe stato interessante leggerle le lettere che sono state inviate, ma mi sembra impossibile che AS2 non faccia dei bilanci periodici. Sicuramente ce ne è uno al 30 giugno. Sicuramente non possono dirci qual è la perdita certa al 31.12 perché non ci siamo ancora, ma un orizzonte di quello che potrebbe essere eventualmente la perdita ci può stare.

Teniamo presente che il Comune di Rovigo non ha neppure il 25% di partecipazione in AS2, per cui bloccare oltre sei milioni e mezzo di avanzo di bilancio con questa scusa, sinceramente mi sembra assolutamente inaccettabile. Quindi vorrei capire come si è arrivati a questa considerazione di bloccare tutto senza fare eventualmente un accantonamento che sarebbe stato più serio e avrebbe consentito di utilizzare, perché poi adesso aspettiamo il 30 settembre in cui loro ci daranno le indicazioni. E poi quando andiamo a utilizzare questo avanzo di amministrazione? A fine anno? Quindi su questa cosa qua chiederei una risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Guardo la Dirigente, prego?

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Buongiorno a tutti. Mi limito a dare una risposta per gli aspetti strettamente tecnici. E' intuitivo che tutto l'avanzo non può certamente essere bloccato per un problema che concerne AS2, cioè non va speso tutto, nel senso che noi abbiamo cercato di avere da parte dell'azienda questi bilanci che parlavate voi con dei dati di preconsuntivo al 30 giugno, ma l'azienda non è stata in grado di darceli. Ration per cui noi abbiamo già inviato una pec all'azienda dove chiediamo che almeno entro il 30 settembre l'azienda ci dia un preconsuntivo.

Sappiamo tutti che l'anno scorso hanno chiuso in perdita. Fortunatamente avevano delle riserve a bilancio, per cui la perdita è stata interamente ripianata con delle riserve che aveva l'azienda. Purtroppo non credo che, se ci saranno perdite analoghe a quelle dello scorso anno, superiori ai 200.000 euro, come si presume, l'azienda sia ancora in grado di ripianarsi, perché mi risulta che non abbia più capienza particolare nelle riserve.

Tuttavia la presunta perdita di AS2, non quantificabile in questo momento, ma certamente non milionaria, per quanto ragionevolmente si possa pensare, non è il motivo che può tenere fermo l'intero avanzo di amministrazione ma una parte; una parte non quantificabile al momento, ma che abbiamo anche condiviso e concordato con i nostri Revisori dei Conti che era opportuno e prudente non

destinare.

Non c'è una quantificazione ma, tanto per avere un'idea, la perdita dell'anno scorso di AS2 è inferiore o sui 300.000 euro. Quindi non lo so, quest'anno potranno avere, mi auguro, una perdita non superiore a quella dell'anno scorso; se sarà superiore comunque non è una perdita di milioni di euro. E' una euro perdita di qualche centinaia di migliaia di euro, che è diversa.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

No no, non destinare interamente vuol dire di non destinarlo completamente nella sua interezza, ma una parte sì. Non destinarlo interamente non vuol dire di lasciare fermo tutto l'avanzo. Vuol dire di non usarlo tutto, tenendo conto che c'è questo problema di AS2.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, Consigliera, il pingpong in aula..., sennò non ci capiamo. Prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Quindi non significava accantonarlo tutto. Significava non spenderlo tutto, tenendo conto di questa nota di AS2 che non può essere indifferente in una valutazione di ordine contabile e finanziario. Questo è quanto le posso dire tecnicamente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Altri interventi? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Se posso, alcune richieste di chiarimenti, anzi una richiesta di chiarimento tecnica e poi alcune valutazioni politiche. La richiesta di tipo tecnico riguarda i proventi concessione loculi, su cui capisco che sono noioso, che ho fatto due interrogazioni, e adesso sono qui a chiedere chiarimenti però, visto che ho fatto due interrogazioni, anche per avere una comprensione. Io adesso mi trovo qui in delibera maggiori entrate libere per altri 70.000 euro. Io capisco che questi sono aggiuntivi rispetto a quelli già dichiarati, però questi li utilizziamo, quelli dell'operazione di bilancio prima no, e non solo, cioè abbiamo reiterate certezze documentate che le entrate dai loculi stanno aumentando ma non le vogliamo considerare come ricorrenti. Siccome stiamo discutendo in questo momento di una cosa diversa, su questo punto mi basta la spiegazione di tipo tecnico, quindi mi basta sapere se stiamo parlando della stessa entrata, che poi è gravata ovviamente dal relativo agio, quindi la disponibilità effettiva è minore, ma questo è tutto spiegato chiaramente. Finito il primo punto.

Il secondo punto. Io ringrazio l'Assessore per il chiarimento sugli 894.000 euro del Palazzetto. Chiedevo solo una precisazione. Ho inteso quindi che non abbiamo comunicazione da parte della Regione della certezza dell'assenza del finanziamento. Allora io capisco, siccome non c'è nessuna necessità di toglierlo subito, capisco che questa è una formazione di tipo politico. Tra l'altro mi permetto di segnalarvi che questa cifra potrebbe essere tranquillamente compresa nell'avanzo. Quindi l'affermazione di tipo politico è doppia: primo, lo togliamo subito nel dubbio che magari la Regione non ce lo finanzia; secondo, dichiariamo che sicuramente non faremo questo intervento con l'avanzo. Prendo atto, perché sull'avanzo non c'è nulla, quindi discutere su quello che avete deciso di non fare prima ancora di discutere su quello che avete deciso di fare, magari poi ci sorprendete con progetti mirabolanti di cui rimarremo tutti esterrefatti, siamo in ansiosa attesa.

Un chiarimento tecnico riguarda il debito fuori bilancio GAL Adige, non so se è sempre l'IVA di quello che abbiamo messo, l'abbiamo discusso, è stato ritirato, lo rimettiamo, quindi voi proponete di stanziare la cifra relativa su un debito fuori bilancio che è già venuto in aula per la discussione di merito ed è stato rinviato a data da destinarsi? Capisco bene? Cioè in un prossimo Consiglio ci troveremo il riconoscimento di questo debito fuori bilancio che è già stato discusso?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere, poi diamo risposte.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ho finito le richieste di chiarimento. E' è chiaro che in Commissione quello che si è astenuto ero io. Penso che sia chiaro, non si poteva fare diversamente. Tengo a precisare, così come detto in Commissione, il merito di tutta questa operazione è prevalentemente di tipo tecnico. Essendo prevalentemente di tipo tecnico, nel merito sarebbe anche da votare favorevolmente, ma l'enorme problema politico è che anche quest'anno arriviamo alla scadenza in cui una normale Amministrazione presenta la destinazione dell'avanzo libero, soprattutto nell'anno in cui l'avanzo libero è un ammontare che non mi risulta mai stato nella disponibilità di un'Amministrazione, e ancora si perde una opportunità di affrontare i problemi urgenti della città e di mostrare qual è la vostra progettualità. Vi ricordo che l'anno scorso, invocando il fatto che la Giunta si era insediata in tempi diversi, la scelta è stata la stessa, per poi a settembre scoprire cosa? Che non ci sono più i tempi per utilizzare l'avanzo e lasciare una fetta rilevante di avanzo non destinato ai posteri, a future incertezze, a dubbi, a conflitti vostri interni sulla destinazione? Quello che sinceramente non mi piace è il fatto che nero su bianco abbiate riportato un'informazione falsa, cioè il fatto che non è opportuno destinare l'avanzo per l'incertezza di AS2, quando abbiamo ampie informazioni sul fatto che l'incertezza sulla scopertura di AS2 sarà comunque ampiamente minore dell'avanzo libero disponibile, quindi l'assenza di destinazione dell'avanzo libero non è dovuta alla cautela di AS2. E' dovuta al fatto che in questo momento ritenete legittimamente, non legittimamente, come ritenete, ma che sia chiaro che ritenete di rimandare una decisione fondamentale per la città, ed è una scelta politica vostra consapevole.

Ripeto, e quindi anticipo anche la dichiarazione di voto mia personale, come ho fatto in Commissione, sul merito tecnico niente da dire: queste son tutte cifre su cui l'operazione è doverosa, ma questa era l'occasione per fare ben altro, e la stiamo perdendo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Mi riallaccio anch'io al discorso quando eravamo in Commissione. Partendo da AS2, avevo chiesto all'Assessore quanto erano i soldi che si presumeva della perdita, ha detto 600.000 euro, poi ha detto che si era sbagliata perché avevo fatto presente che se erano 600.000 euro da parte del Comune, vuol dire che si prevede una perdita di 2.400.000 euro, che mi sembra veramente eccessiva. Dopo si è corretta, l'Assessore ha detto che si era sbagliato, quindi non potevano essere 600.000 da accantonare. Ma essendo anche più prudenziali possibile, parlando anche con esperti del settore, una volta che si accantonano 200.000 euro, sarebbero già più, più, più che sufficienti sia previsto, perché vuol dire una previsione massima di una perdita di 800.000 euro. Il ché sarà impossibile perché a me risulta già che la perdita invece sarà pressoché un po' di più, un po' di meno, ma si aggirerà come l'anno scorso. Quindi accantonare 200.000 euro sarebbe stato già sufficiente per cautelarsi da chiunque. Questo è importante, perché il discorso politico, cioè il fatto che arriviamo ad avere sei milioni di euro, probabilmente altri due milioni di euro poi che si libereranno nel corso dell'anno dovuti alla trattazione fatta sia per l'IRAS, sia per le piscine, si libereranno altri soldi, quindi altri soldi che entreranno nella disponibilità del Comune, non bisogna fare l'errore - e questo l'ho detto in Commissione - dell'anno scorso dove si è arrivati a fine anno che più di un milione non è stato stanziato dicendo "Gli uffici non ce la fanno". E allora avevo chiesto l'impegno dall'Assessore e mi ha detto che entro agosto - è a verbale - veniva approvata poi la delibera per cui venivano impegnate queste cifre. Quindi il voto era anche considerato questa promessa, questo impegno, perché non si può avere tutti questi soldi con una città che ha problemi di degrado, che ha problemi di sicurezza, che ha problemi di viabilità, quindi c'è da spendere a rastro ed essere fermi su un pretesto di AS2, che è un pretesto che non è fondato, ripeto con 200.000 euro siamo più che a posto, e quindi

questo fa pensare, a chi è all'esterno, che per altri motivi di condivisione, di come e cosa spendere, si sta andando avanti. C'è un programma, basta leggere il programma, perché se i motivi sono personali è un discorso; se i motivi invece sono programmatici, basta leggere il programma e dire "Cos'è prioritario? Abbiamo questi soldi. Facciamo questo, questo e questo", C'è poco da discutere, c'è pochissimo da discutere.

Quindi io spero che non sia vero che ci siano considerazioni a lato fatte che stanno bloccando questa assegnazione. Sta di fatto che però c'è l'impegno di farlo entro agosto. Quindi questo è importante, e sta di fatto che sarebbe grave se arriviamo verso fine anno e diciamo "Oh, ma sono arrivati altri soldi, tanti soldi. Non siamo più in tempo a fare perché gli uffici non ce la fanno". No, perché sappiamo benissimo la disponibilità che abbiamo adesso e anche le prospettive future che ci sono entro l'anno. Sappiamo benissimo i cittadini cosa vogliono e cosa richiedono, quindi le priorità ci sono e quindi vanno soddisfatte.

Quindi mi aspetto che tutto questo venga fatto nei tempi giusti, corretti, nell'impegno di agosto, e soprattutto mi aspetto che non arriviamo a fine anno con un avanzo consistente, perché sarebbe una sconfitta della politica nei confronti della città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Io rimando il mio intervento politico al secondo punto all'ordine del giorno. Qui desidero solamente un chiarimento da un punto di vista tecnico, Assessore, e precisamente con riferimento a quell'avanzo libero di 49.126,53 euro destinati al finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio. Dal punto di vista tecnico è chiaro che bisogna provare in sostanza, non è che ci sia molta discrezionalità da parte dell'Amministrazione, ma solo per un chiarimento tecnico. Con riferimento a quella somma di 28.000 euro di debiti fuori bilancio, che fa riferimento ad una sentenza 496/2025, l'importo.... non ricordo bene il numero della sentenza, è qui che desideravo una risposta: è quella sentenza emessa a seguito del ricorso per decreto ingiuntivo e successivamente il giudizio di merito per il recupero dei canoni di locazione contro Rhodigium Nuoto e Padova Veneto Nuoto? Sono quelle spese a cui sono stati condannati? Va bene, grazie. Tutto qua.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? No. Vogliamo dare qualche risposta? Prego Dottoressa.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Rispondo al Consigliere Tovo, se ci riuscirò, visto che parliamo di spese ricorrenti ma non ricorrenti, in un certo senso è anche simpatica la cosa, Per quanto riguarda le entrate provenienti dalle concessioni di loculi, noi abbiamo fatto un'iscrizione quando abbiamo approvato il bilancio di previsione, di 300.000 euro iniziale. Poi nel corso del mese di aprile abbiamo chiesto e avuto dalla nostra azienda ASM, che gestisce i servizi cimiteriali, abbiamo avuto notizia che nel corso dell'anno 2025 avremmo avuto ulteriori 300.000 euro come proventi da concessioni. Era una cifra importante e noi lì per lì abbiamo in prima battuta iscritto a bilancio, dei 300.000 euro che ci hanno comunicato, abbiamo iscritto a bilancio 143.000 euro che abbiamo utilizzato per finanziare le spese relative al Giro d'Italia. Facendo una considerazione però, e avendo alla mano i principi contabili di bilancio. In particolare il Decreto Legislativo 118, al paragrafo 3.10 del principio applicato 4/2, dice che nel caso in cui nel bilancio ci siano dei proventi, delle entrate che riguardano concessioni di beni, concessioni pluriennali di beni, come nel caso dei loculi perché durano trent'anni, sessant'anni, eccetera, queste entrate vanno destinate alla spesa corrente in una misura che deve essere considerata ricorrente, cioè le entrate che più o meno incassi ogni anno le puoi destinare a parte corrente; le entrate invece che non sono ricorrenti e che magari riguardano un picco relativo ad un anno in particolare, bisogna destinarle a spese di investimento, perché appunto la ratio di questi principi contabili è di far sì che il Comune spenda in parte corrente solo quello che è ragionevolmente certo di poter introitare ogni anno.

Da qui siamo andati per gradi: abbiamo prima in aprile destinato 143.000 euro e adesso stiamo inserendo ulteriori 70.000 euro. Non siamo ancora arrivati alla concorrenza totale dei 300.000 euro. Stiamo cercando di vedere anche come li stiamo incassando materialmente in entrata. Di conseguenza questi ulteriori 70.000 euro che abbiamo iscritto adesso, li abbiamo destinati praticamente quasi tutti in parte corrente, perché per una parte sono serviti ad andare a remunerare il contratto stesso dei servizi cimiteriali, perché abbiamo destinato di questi 70.000 euro, 28.182 euro all'aggio dei loculi, che è relativo al contratto di servizio che abbiamo con ASM, rispetto al quale per ogni entrata dobbiamo dargli il 33% più IVA su quello che riscuotiamo; poi dovevamo finanziare una passività pregressa sempre sull'aggio loculi ad ASM di 1.616 euro; avevamo poi delle passività pregresse che riguardavano invece, sempre con ASM, il contratto per l'aggio dei parcheggi per 7.133 euro, e il resto l'abbiamo messo in fondo di riserva per esigenze straordinarie che ci potranno essere da qui in avanti. Di conseguenza abbiamo cercato di iscrivere per trance queste nuove entrate, avendo cura di capire se e come possiamo considerarle ricorrenti.

Cosa abbiamo fatto allora? La legge non dà un criterio preciso di quando considerarle ricorrenti. Quindi abbiamo cercato in ragioneria ragionevolmente di comprendere come poter considerare ricorrente una spesa. Abbiamo preso ad esame gli ultimi sette anni passati ovviamente, e abbiamo guardato ogni anno quanto abbiamo incassato di loculi. Abbiamo fatto una media di questi ultimi sette anni, tenuto anche conto che quest'anno ci sarebbe un'entrata particolare di 600.000 euro, e abbiamo visto che la media negli ultimi sette anni di incassi loculi comunali è di circa 484.000 euro. Quindi attorno a questa cifra, tra i 484.000 euro e i 490.000 euro possiamo spenderla in parte corrente. Tutto quello che verrà incassato di più, lo dovremmo spendere a investimenti, principalmente investimenti magari che riguardano miglioramenti di cimiteri, perché per loro natura c'è questa corrispondenza, ma comunque investimenti.

Stiamo tenendo d'occhio questa entrata e ritengo che, in base ai numeri che abbiamo, la prossima tranche che iscriviamo di loculi per completare l'iscrizione dei 300.000 che l'ASM ci ha segnalato, andremo destinarla ad investimento. Questo è il ragionamento che abbiamo fatto.

Faccio anche un'altra considerazione, perché credo che il Consigliere Tovo fosse anche interessato un po' a questo aspetto. Per certi aspetti ha anche ragione, cioè un'entrata ricorrente, come dice la parola, ti dà l'idea di poter averla sempre e di poter finanziare qualcosa anche per sempre. Per esempio la spesa di personale. In realtà, anche se da un punto di vista strettamente contabile abbiamo, con il ragionamento fatto, considerato questa spesa quest'anno ricorrente, spendibile a spesa corrente, non me la sento come Dirigente della ragioneria di destinarla al finanziamento delle spese di personale, perché i loculi non sono illimitati e di conseguenza nel momento in cui verranno meno i loculi, tra l'altro di totale proprietà del Comune, noi questa entrata non potremmo mantenerla a questi livelli.

Vi ricordo che i tipi di loculi - lo dico perché ha un senso contabile - il Comune di Rovigo dispone di due tipologie di loculi: quelli proprio costruiti dal Comune e che vengono magari liberati ovviamente nel corso del tempo per una rotazione naturale, che possono essere riconosciuti e rispetto ai quali la totalità dei proventi rientra nelle casse comunali; poi abbiamo un'altra parte importante di loculi, che è stata costruita con un project financing, che sono la maggior parte dei loculi che sono disponibili sul cimitero del capoluogo, rispetto ai quali non abbiamo nessuna entrata a bilancio, perché tutte quelle entrate vanno a remunerare la Società di progetto che ha costruito questo ampliamento. Quindi una volta esauriti i nostri loculi, di entrate a bilancio ne avremo molto meno di adesso.

Per questa ragione, facendo un gioco di parole, l'entrata - diceva il Consigliere Tovo - ricorrente e non ricorrente, ed è vero: è ricorrente nel senso che ci autorizza a spenderla per quello che vediamo che finora abbiamo tirato su, ci autorizza a spenderla in parte corrente, ma non è ricorrente al punto tale da poterla usare per il finanziamento di spese poi fisse come potrebbe essere l'assunzione di personale.

Spero di avere risposto perché non saprei veramente come altro dire.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Altrimenti - guardo il Consigliere Tovo - vi troverete in un'altra puntata. Prego assessore.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio la Dirigente. Anticipo che la puntata successiva sarà in un prossimo Consiglio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Posso chiedere al Consigliere Tovo se questa risposta ritiene soddisfatta e quindi possiamo risparmiare la risposta scritta che aveva chiesto, che era protocollata, oppure dobbiamo rispondere?

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Sì.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Comunque è a verbale. Grazie. Visto che non ho visto nessun altro che chiede intervenire, passerei le dichiarazioni di voto. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Io intervengo brevemente per dichiarare il voto di astensione mio e del Consigliere Tosini, del nostro gruppo, confessando però un certo imbarazzo. Io invidio un po' i colleghi dell'opposizione che si sono prima, con molta premura e precisione, inerpicati anche sulla discussione, sulle osservazioni tecniche giuste e sacrosante, però rimane appunto l'imbarazzo che veniva prima sottolineato rispetto alla mancanza di potersi finalmente confrontare sulle scelte politiche e amministrative che i cittadini, come prima si rilevava, attendono. Noi peraltro non siamo appunto ragionieri, siamo Consiglieri, quindi avremmo voluto effettivamente avere la possibilità in quest'aula di discutere su scelte fatte e da farsi.

Prendiamo atto di questo largo avanzo di bilancio che si trascina, memori anche della fortuna evidentemente di questa fase storica, perché pochi anni fa noi ricordiamo che le ristrettezze di bilancio, i patti di stabilità vigenti, eccetera, impedivano alle Amministrazioni di sognare perfino di avere questo tipo di cifre nella propria disponibilità.

Quindi si diceva, lo diceva prima autorevolmente un collega, viviamo nella sostanziale attesa, in attesa di scelte che speriamo verranno in tempi rapidi e utili. Io stamattina mi sento appunto in questa attesa un po' come il famoso Tenente Giovanni Drogo, protagonista del Deserto dei Tartari: attendo con qualche capello bianco il momento di poter discutere, come diceva prima anche Rossini o Tovo, le scelte che dovremmo fare per i cittadini ed eventualmente anche approvare quando ci convinceranno. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Non sono intervenuto prima perché francamente è difficile poter dire qualcosa rispetto a una delibera che, è stato messo in evidenza, è molto tecnica e di politico ha ben poco. Visto che questa delibera che votiamo, oltre all'assestamento generale del bilancio, prevedeva e prevede anche una verifica dello stato di attuazione dei programmi, mi sarebbe piaciuto e sarebbe stato interessante approfittarne per discutere una volta ogni tanto di programmi, di idee, di progetti che gli Assessori e il Sindaco stanno mettendo in campo e che attendiamo di verificare ad agosto, come ha detto l'Assessore Bregolin in Commissione, l'Assessore si è impegnata dicendo che ad agosto ci sarà un Consiglio proprio per discutere della destinazione di questo importante, importantissimo avanzo, perché oltre sei milioni e mezzo credo sia una manna che questa città, questa Amministrazione non ha mai visto in passato.

Io ricordo i Sindaci Avezzù, Merchiori, Piva, le difficoltà che c'erano in ogni occasione perché si ragionava - la Dottoressa Cittadin si ricorda perché lei era presente - le difficoltà proprio per raggranellare 1 euro rispetto alle idee che c'erano. Mi dispiace, dicevo, che anche in questa occasione

si sia persa appunto un'opportunità di confronto.

Avrei voluto votare contro proprio per questa assenza che sto dimostrando. Alla fine mi astengo sul fatto che è più la parte tecnica che prevale.

Io spero, passando all'aspetto politico, che Fratelli d'Italia prenda in mano questa Amministrazione e che finalmente si metta a giudicare, ad intervenire, a proporre, perché francamente l'esito di quanto è stato fatto finora è abbastanza desolante.

Chiudo dicendo che stiamo parlando tanto in questi giorni di zone rosse. Quando si parla purtroppo in questa città invece di bilancio e di programmi la zona è completamente nera rispetto al vuoto, all'assenza totale che avete di idee e di programmi. Quindi mi astengo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. E' inutile recriminare su un qualcosa che non c'è: l'avanzo non c'è, per cui stiamo parlando di una delibera tecnicamente ineccepibile, quindi margini di riflessione non ce ne sono o quantomeno limitati. Però per quanto riguarda il nostro gruppo, una considerazione su una voce, la riscossione dell'addizionale IRPEF. Se, come sembrerebbe, venisse confermato il trend degli ultimi anni, ci sarà anche questa volta un qualcosa che andrà in avanzo. Allora a questo punto, mutuando quello che ci ha sempre rimproverato l'Assessore Aretusini, vi invitiamo ad avere un po' più di coraggio ed eventualmente il prossimo anno, quando si andrà a trattare l'aliquota IRPEF, pensare seriamente non tanto ad alzare la soglia di esenzione, ma quantomeno a tentare di andare in controtendenza pensando a un'aliquota progressiva come c'è già in qualche altro Comune capoluogo: mi viene da citare Vicenza, che ha una fascia di esenzione a 15.000 euro, noi l'abbiamo a 10.000 euro, e ha tre aliquote: 0,70 per i redditi da 15.000 euro a 28.000 euro, 0,75 da 28.000 euro a 50.000 euro, e 0,80 sui redditi oltre i 50.000 euro. Sarebbe un segnale in controtendenza rispetto agli ultimi decenni. Comunque il voto è di astensione per il Forum.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Mi richiamo a quello che ha anticipato il Consigliere Tovo: anche noi ci asteniamo. Ci asteniamo perché comunque è una delibera tecnica e non possiamo metterci di traverso, però le giustificazioni che sono state date secondo noi alla mancata destinazione dell'avanzo libero...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliera, un secondo. Chiedo all'aula di fare un po' di silenzio perché non si sente nulla. Se qualcuno ha bisogno di parlare, può tranquillamente uscire che non è un problema.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Non sono accettabili. Prendo atto adesso, perché non avevo avuto un resoconto completo di quello che era emerso in 1^a Commissione, che l'Assessore si è impegnata a proporre un Consiglio Comunale con l'utilizzo dell'avanzo entro la fine del mese di agosto, e quindi non si capisce perché questa nota che entro il 30 settembre bisognava specificare quelle che sono le perdite di AS2, a maggior ragione. Comunque ne prendo atto favorevolmente e aspettiamo questo Consiglio Comunale per poter discutere delle scelte politiche gestionali dell'Amministrazione. Quindi voto di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie. La cifra è 5.700.000 euro - avevo chiesto - liberi adesso perché è già stata impegnata la

differenza, quindi parliamo di 5.700.000 euro, più quelli che si libereranno che sappiamo nel corso dell'anno per IRAS e accordo nuoto, probabilmente qualcosa arriverà per l'accordo degli 80.000 euro, o sono già dentro gli 800.000 euro? Ci sono già?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Non ci sono. Allora ho detto giusto: più quelli che arriveranno ho detto. Quindi è giusto.

Io ho votato in Commissione in maniera favorevole con l'impegno appunto che entro agosto ci sia poi la delibera che dia la destinazione di questi soldi, visto che la città, ripeto, sul decoro, sulla sicurezza e sulla viabilità ha delle richieste importanti, in modo che non arriviamo a fine anno con un avanzo spropositato che non sarebbe più giustificabile, visto che ormai la macchina comunale è partita e gli Assessori hanno preso maestria del loro lavoro. Quindi il mio voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 10 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Merlo, Biasin, Tovo, Rossi, Borgato, Crivellaro).

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Qui invece mi pare ci siano l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale